

### Quesito 11

Con riferimento all'Avviso in oggetto, considerato che l'intera candidatura (comprensiva degli elaborati progettuali e della documentazione richiesta al punto 5.1, lett. i) del bando) dovrà essere approvata con atto di approvazione dell'organo esecutivo comunale, si chiede se ai fini dell'ammissibilità della candidatura è possibile allegare tra i documenti richiesti, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (art. 41 D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto) privo di atto di verifica e validazione (Art. 42 D.Lgs 36/2023) che comunque sarà prodotto all'eventuale esito favorevole della candidatura. Ciò in considerazione di quanto riportato al paragrafo 5.1 "Modalità di presentazione dell'istanza- documentazione" lett. i) e tenendo altresì conto che al punto 6.4 del medesimo bando regionale, tra i criteri di valutazione (A.1.3), è richiesta la verifica e la validazione per il solo Progetto Esecutivo e non per quello di fattibilità tecnico-economica.

**Con esclusivo riferimento alle finalità dell'Avviso, l'atto di verifica e validazione del progetto, come indicato al punto A.1 dell'art. 6.4, è richiesto unicamente per il progetto esecutivo e da diritto all'attribuzione di 6 punti (A.1.3); non è richiesto negli altri casi. Sarà cura della stazione appaltante, all'esito favorevole della candidatura, procedere alla eventuale verifica e validazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica (ai sensi degli artt. 41 e 42 del Codice), ove la stessa sia necessaria in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.**

### Quesito 12

Al netto di un bilancio positivo ed un consistente incremento della dotazione di alberi e superfici rinverdite e ombreggiate, si rende necessaria la sostituzione di circa 30 pini di Aleppo non autoctoni, alcuni evidentemente pericolosi per l'incolumità pubblica, altri potenzialmente pericolosi per un'area da rendere fruibile alle persone col redigendo progetto ( negli anni passati si sono registrati diversi incidenti nel nostro Comune), ritenuti non idonei con l'identità originaria dell'area e in contrasto con l'idea progettuale oltre a costituire un serio ostacolo (apparato radicale) alla realizzazione di qualsiasi attività di scavo e sistemazione dell'area: tale previsione progettuale è una spesa ammissibile?

**In ragione del modo in cui la domanda è articolata, la risposta è: no, la spesa non è ammissibile, per più ordini di motivi.**

**Primo, si rileva che solo una parte degli alberi è "evidentemente" pericolosa per l'incolumità pubblica alla attualità, mentre un'altra parte lo sarebbe potenzialmente e solo in virtù delle scelte progettuali.**

**Secondo, non trova riscontro nelle finalità del bando la rimozione degli alberi per il solo fatto di essere "non idonei con l'identità originaria dell'area".**

**Terzo, il fatto che gli alberi e il relativo apparato radicale costituiscano un ostacolo all'idea progettuale, stante la finalità del bando, depone per una sostanziale modifica del progetto, piuttosto che per l'abbattimento di alberi. Si sottolinea che la fruibilità delle aree da parte delle persone è un risultato condivisibile, ma non deve avvenire a discapito della compagine vegetale presente nelle aree di intervento.**

**Si conferma quanto affermato nella risposta al quesito 9.**

***"Si premette che l'Avviso, ed in particolare il criterio di valutazione. D.2.1 prevede, l' "Incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole". Pertanto ogni progetto candidato deve comportare un bilancio positivo ed un consistente incremento della dotazioni di alberi e superfici rinverdite e***

***ombreggiate. In questa logica, la “sostituzione di specie arboree non in buono stato” può essere considerata ammissibile se è una attività circoscritta a quei casi che costituiscono effettivamente un pericolo per l’incolumità delle persone o cose, e non vi sia alternativa all’abbattimento. Lo stato di salute degli individui da sostituire deve essere comprovato da atti conformi alla disciplina di settore e il progetto complessivo successivamente verificato alla luce delle autorizzazioni ambientali e paesaggistiche del caso. Si invita, nella formulazione della proposta progettuale, a valutare attentamente il tempo necessario affinché individui arborei di nuovo impianto possano svolgere la stessa funzione di copertura e ombreggiatura di individui adulti.”***